

SANITA' E GIUSTIZIA

Morto un altro paziente del dottor Rossaro

*Vicentino di 35 anni, malato di cancro
si faceva curare dal medico di Albignasego*

È morto un secondo paziente del medico di Albignasego Paolo Rossaro finito sotto inchiesta dalla procura di Padova per omicidio colposo. Si tratta di Cristian Trevisan, camionista vicentino di 35 anni, ammalato di cancro dal 2004. Come per il caso di Anna Tosini, morta divorata da un cancro al seno (paziente di Rossaro), sotto la lente d'ingrandimento della procura ci sono le cure alternative.

Il medico padovano sostiene, secondo il metodo «Hammer», che il cancro possa essere sconfitto con solo psicologia. Trevisan è deceduto all'ospedale di Vicenza la vigilia di Natale. Lascia la moglie Barbara Barchi e la figlia di sette anni. Ieri su incarico del pubblico ministero Renza Cescon è stata effettuata l'autopsia sul corpo del camionista di Pojana maggiore: il medico legale professor Massimo Montisci e il direttore dell'Istituto oncologico veneto professor Alberto Amadori hanno chiesto 60 giorni per eseguire tutti gli esami. L'obiettivo della procura è dimostrare che se il linfoma che ha colpito Trevisan fosse stato curato subito in maniera adeguata, il paziente si sarebbe salvato. Ci vorranno dunque altri 60 giorni per conoscere la verità scientifica sulla morte di Trevisan.

In questo caso sono trascorsi due anni prima che il paziente si sottoponesse ad un ciclo di chemioterapia. Prima aveva seguito le cure di Paolo Rossaro a base di magnesio, potassio e allegria. Secondo Rossaro, infatti, malattie come il cancro possono essere curate con metodi alternativi alla medicina tradizionale, ovvero con psicologia e integratori alimentari. Il camionista di Pojana Maggiore nel 2004 era stato colpito da linfoma. In famiglia aveva già assistito alle terribili sofferenze del cancro e si era ripromesso di non accettare la medicina tradizionale nel caso fosse capitato anche a lui. E così ha fatto, si è rivolto al medico padovano iniziando una cura a base di terapie psicologiche, magnesio e potassio. Ma nel 2006 il crollo fisico dovuto all'avanzare del male lo ha costretto al ricovero.

(Francesco Patanè)